

Scuole che giocano ai quattro cantoni

Niente Cubo per il Versari, ma una nuova sede su viale Europa

Nuove aule, e degne di questo nome, per gli studenti cesenati. Dopo anni di ritardi e peregrinazioni tra sedi distaccate, l'edilizia scolastica vede la luce in fondo al tunnel.

Le ultime scuole troveranno posto nell'area del polo scolastico per eccellenza, vicino alla stazione. Qui si insedierà nel giro di pochi mesi il Liceo Classico, ma i trasferimenti coinvolgeranno anche l'Istituto tecnico per Geometri e parte del Liceo Scientifico. Mentre nel giro di qualche tempo, lungo viale Europa, troverà soluzione anche l'annoso problema dell'Istituto professionale Versari.

Un gioco dei quattro cantoni nel quale tutti, alla fine, dovrebbero trovare posto. Ma i tempi sono stretti e l'estate prossima sarà davvero di fuoco per molte scuole di Cesena, impegnate a trasferire aule e laboratori non appena finiranno gli esami di maturità.

Il "Cubo" scolastico

A dare il via al domino di trasferimenti sarà il completamento del Cubo. Il nuovo edificio scolastico, costato 13 milioni di euro, è sorto tra la facoltà di Psicologia e la cooperativa Cils. Doveva essere pronto già nel 2004, ma ha scontato i ritardi su ritardi e una correzione in corsa, che ha portato ad aggiungere un piano ai tre previsti in un primo momento.

"Entro settembre il cubo sarà in funzione - assicura l'assessore provinciale ai

lavori pubblici Maurizio Castagnoli - e vi troveranno posto sia il Liceo Classico che l'Istituto tecnico per geometri. In questo modo il Liceo Scientifico potrà espandersi negli spazi liberati dai geometri, evitando il ricorso a sedi distaccate". Sulla carta la soluzione è ottimale. Al Classico andranno 36 aule e 4 laboratori, ai Geometri 20 aule e 10 laboratori con ingresso da piazzale Sanguineti. Mentre il Liceo Scientifico non dovrà più mandare parte dei suoi studenti nelle aule della media di via Anna Frank a Sant'Egidio, un trasferimento che due anni fa provocò polemiche

al calor bianco in città.

Il Classico, a sua volta, completerà la sua traversata nel deserto. Da quando, due anni fa, i lavori per la "Grande Malatestiana" hanno costretto il Liceo Monti ad abbandonare la sua sede storica, il Classico si trova polverizzato tra quattro sedi diverse. Oltre alla nuova ala costruita sul retro dell'Istituto commerciale Serra (Ragioneria) gli studenti del Monti hanno trovato posto anche alla media di via Tito Maccio Plauto e a Palazzo Nadiani, nel centro storico cittadino. "Con il trasferimento del Classico al Cubo - continua l'assessore Castagnoli - da-

remo disdetta dell'affitto per Palazzo Nadiani. Mentre l'Istituto Versari potrà trovare posto nelle aule costruite nella nuova ala del Serra, liberate dal Classico".

Annosi problemi

Ed è proprio il Versari la nota dolente dell'operazione. Da anni gli studenti dell'Istituto professionale lamentano un trattamento di serie B. Costretti a far lezione in un ex pollaio di una casa colonica a Torre del Moro, sono stati protagonisti nel recente passato di cortei e manifestazioni di protesta.

Fino ad oggi la Provincia ha cercato di mettere una pez-

za alla situazione mettendo a disposizione un prefabbricato (simile a quelli in uso ai terremotati) nel cortile del Versari e intervenendo sulle emergenze dell'edificio di Torre del Moro, vittima di crepi, infiltrazioni e fatiscenza. Ma l'Istituto ha bisogno di una scuola degna di questo nome e potrà trovarla solo nell'edificio da costruire su viale Europa.

Il nuovo Versari

"L'edificio scolastico di viale Europa - continua Castagnoli - ha già la copertura economica della Provincia, che l'ha inserito nel proprio piano triennale. Facendo parte di un intervento più vasto, gestito da soggetti privati, avrà tempi di realizzazione minori rispetto a quelli occorsi per completare il Cubo. Tempo tre anni e

avremo dato risposta a tutte le emergenze dell'edilizia scolastica cesenate". Nel frattempo il Versari andrà nelle aule di piazzale Macrelli. Ma pare certo che la nuova ala del Serra non basterà a soddisfare le necessità dell'Istituto professionale per i Servizi sociali. Per cui l'assessore provinciale all'Istruzione, diretto da Margherita Collareta, sta verificando in questi giorni le disponibilità di aule e laboratori aggiuntivi

al Serra (al posto delle aule distaccate dell'Istituto Tecnico Pascal, che si ritira nei suoi locali), nella Media 4 e nell'attuale Istituto tecnico per Geometri. Per gli studenti e i professori dell'Istituto professionale, dunque, i disagi non sono finiti.

Altre scuole soffrono liberato il "pollaio" di Torre del Moro, la Provincia riutilizzerà il prefabbricato ora in uso al Versari: "Lo useremo - conclude Castagnoli - per risolvere i problemi di spazio dell'Istituto professionale Commerciale Macrelli, vicino allo Stadio. Ma non potremo di-

Ancora tre anni per dare risposta alle ultime esigenze delle scuole superiori cesenati

sporne già dall'avvio dell'anno scolastico, a settembre, ma nei mesi successivi".

Per quanto riguarda il Cubo, invece, la Provincia dovrebbe stipulare nelle

prossime settimane una convenzione con il Comune ed il polo cesenate dell'Università di Bologna per l'utilizzo dell'Aula Magna di Psicologia da parte di Liceo Classico e Istituto tecnico per geometri, dato che queste scuole ne sono sprovviste. Buone nuove invece sul fronte dei parcheggi, dato che il Cubo disporrà di un parcheggio sotterraneo a disposizione di docenti e personale tecnico.

Michelangelo Bucchi